

MARTEDÌ
5. MARZO 2013

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO

ANNO XVI
N. 62
€ 1



CRONACHE DAL FONDALE Nel cuore gelido dell'inverno il gamberetto in pigiama esce dalla tana

Assenti i predatori, i piccoli crostacei ballano

Febbraio, il cuore dell'inverno, non si smentisce: il freddo punge, le precipitazioni, anche nevose, si susseguono con le perturbazioni che calano dal nord Europa.

Il mare, talvolta agitato per i venti di tramontana, è sempre cupo e limaccioso a causa delle ingenti fiamme. Navigando occorre stare attenti a schivare i grossi tronchi che viaggiano alla deriva.

I Ragazzi della Gian Neri nell'attesa della bella stagione non rinunciano a controllare lo stato dei fondali; l'acqua è decisamente fredda, sui minimi di stagione, decisamente poco trasparente in superficie e bassa salinità.

L'acqua fredda e torbida cela un insospettabile universo di vita dai colori sgargianti

I pesci predatori sono ancora lontano, in acque più calde, e gli scogli ad un primo approccio sembrano spogli e disabitati, ma osservando meglio è possibile osservare tanta vita fatta da piccoli crostacei, anfipodi, anellidi ed echinodermi che in assenza dei grossi predatori sono più liberi di

scorazzare. Occasione ghiotta per i fotosub, liberi di immortalare soggetti che in altre stagioni risultano più diffidenti e schivi.

In particolare il mondo dei gamberetti, che in primavera/estate si rintanano schivi e che ora è possibile vederli scorazzare in cerca cibo anche sulla distesa sabbiosa.

Tra essi si distingue il *Lysmata seticaudata*, anche conosciuto come gamberetto in pigiama o gamberetto rosso, è un crostaceo della famiglia delle Hippolytidae.

Si tratta di una specie caratterizzata da una colorazione rossa, talvolta molto vivace, distribuita

in bande longitudinali e alternata a delle striature biancastre. Può arrivare a 5-6 cetimetri di lunghezza.

Si riproduce tra maggio e settembre. Vive ad una profondità che varia dal livello superficiale fino a 50 metri, riparandosi negli anfratti rocciosi dai quali esce durante la notte per alimentarsi.

Nel mare di Rimini è presente sui blocchi rocciosi in gran numero. Ha la curiosa abitudine di formare lunghe file in grotta, che procedono ordinatamente. In genere è un animale piuttosto timido, in natura ricopre spesso il ruolo di spazzino.

Filippo Ioni



Il gamberetto in pigiama fotografato da Filippo Ioni